

Targhe alterne alla domenica

di Lorenza Montanari

A partire da domenica prossima, 6 ottobre, anche a Lugo entreranno in vigore i provvedimenti antismog. Le limitazioni al traffico riguardano l'area del centro storico compresa all'interno del Circondario, escluso il parcheggio di piazza Garibaldi al quale si potrà accedere liberamente. I veicoli potranno quindi circolare in tutto il Circondario e in tutte le vie poste al suo esterno e, appunto, in piazza Garibaldi.

I provvedimenti antismog adottati dal Comune di Lugo sono di due tipi, uno relativo alla circolazione a targhe alterne, l'altro ai veicoli non eco-diesel. Il primo sarà in vigore nell'area compresa all'interno del Circondario, tutte le domeniche dal 6 ottobre al 7 dicembre di quest'anno e dal 7 gennaio al 31 marzo 2003, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30. Nelle domeniche pari potranno circolare i veicoli con l'ultimo numero della targa pari (zero compreso) e nelle domeniche dispari i veicoli con l'ultimo numero di targa dispari, a condizione che si tratti di autoveicoli catalizzati ed eco-diesel, motorveicoli e ciclomotori motorizzati a quattro tempi o a due tempi. Dalle limitazioni sono esclusi i veicoli con targa



A Lugo circolazione a targhe alterne alla domenica

straniera, quelli con almeno tre persone a bordo (car pooling), autobus di linea e non di linea, autovetture condivise (car sharing), e ancora i veicoli elettrici, funzionanti a metano o GPL, di emergenza, di soccorso, per la sicurezza pubblica, taxi e noleggio con conducente, veicoli a servizio di persone invalide e dei medici in visita domiciliare, carri funebri e veicoli al seguito, veicoli per il traspor-

to di merci deperibili e farmaceutiche e per il rifornimento agli ospedali, scuole e edicole, veicoli di proprietà dello Stato, di Regioni, Province, Comuni e Aziende Municipalizzate, di Uffici Giudiziari, di sacerdoti e ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero. Sono inoltre esclusi dalle limitazioni, purché in possesso di certificazioni, i veicoli

di lavoratori in turno residenti o con sede di lavoro nelle zone interessate, in orari non coperti dal servizio pubblico, i veicoli di persone soggiornanti in alberghi, i veicoli adibiti al trasporto di persone sottoposte a terapie, quelli adibiti al rifornimento, smaltimento di materiali edili ai cantieri; i veicoli di proprietà di enti, società o privati con autorizzazione rilasciata dal datore di lavoro, a servizio

del recapito e raccolta postale con servizio in conto terzi, di agenti di commercio con certificazione rilasciata dalla Camera di Commercio e adibiti al trasporto di combustibili per il riscaldamento. Infine sono esclusi dalla limitazione, previo rilascio di autorizzazione del Corpo di Polizia Municipale, i veicoli autorizzati per motivi eccezionali. Il secondo provvedimento, sempre riferito all'area

Tagli nella Finanziaria, sindaci preoccupati

Le possibili ripercussioni della Finanziaria sul settore sociale e sanitario sono state discusse ieri, mercoledì, dal Comitato di Distretto di Lugo, nel corso di una seduta convocata per affrontare diversi argomenti, fra i quali il disegno complessivo della legge finanziaria, presentata dal Governo. I sindaci del Comitato di distretto esprimono una grande preoccupazione per i riflessi che la Finanziaria, non ancora nota nei dettagli, avrà sui bilanci dei comuni, della sanità e delle regioni. «Con questo disegno — dice Maurizio Roi, sindaco di Lugo e presidente del Comitato di distretto, a nome di tutti i Sindaci — si prospettano otto miliardi di euro di tagli ai finanziamenti per beni e servizi a favore dei comuni e delle regioni che metteranno le istituzioni più vicine ai bisogni dei cittadini in gravissime difficoltà».

all'interno del Circondario, riguarda i veicoli non eco-diesel immatricolati prima del 1994, i quali oltre ad essere sottoposti al divieto di circolazione domenicale, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30, non potranno circolare tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 7.30 alle 9.30 e dalle 17.30 alle 19.30, a partire dal 6 ottobre fino al 31 marzo 2003.

«I dati di qualità dell'aria rilevati dall'Arpa in Emilia Romagna e in provincia di Ravenna evidenziano una elevata criticità», spiega Secondo Valgimigli, assessore comunale all'ambiente, al traffico e ai trasporti, «per tutelare la salute collettiva, le istituzioni pubbliche hanno deciso di adottare una serie di limitazioni del traffico e di mettere in cantiere iniziative tese a sensibilizzare i cittadini su questo argomento. Come Amministrazione comunale di Lugo, ci impegniamo a sviluppare iniziative di promozione sul tema della salute e della qualità dell'aria, a comunicare i dati rilevati da Arpa ai cittadini e ad avviare un tavolo permanente di confronto su questi temi con le categorie economiche e sindacali, il tutto», conclude l'Assessore. «In un'ottica di coordinamento delle iniziative nell'ambito dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna».

SINGOLARE INIZIATIVA NELLA FRAZIONE LUGHESE: SI CERCANO ABBONATI PER CHIEDERE LINEE TELEFONICHE ADSL

A Voltana un comitato per Internet più veloce

Mario Paganini si è fatto conoscere per l'impegno politico e sociale e, a Voltana, è sicuramente tra le persone di riferimento. Recentemente è tra i promotori di un comitato per l'Adsl. Per coloro che non hanno dimestichezza con l'informatica gli chiediamo, innanzitutto cos'è e a che cosa serve l'Adsl. «I computer possono fare molte cose; sappiamo inoltre che, con un poco di tecnologia e qualche programma specifico, possono scambiarsi vari generi di informazioni. Queste ultime, per i computer, altro non sono che quantità di dati. Lo scambio di dati può avvenire tra computer posti tra loro a grande distanza utilizzando il 'doppino', ossia il filo di un comune ap-

parecchio del telefono. Esiste, poi, una tecnologia che consente questo scambio ad una velocità più elevata rispetto a quella usuale. Il suo nome è Adsl. Quindi sul 'doppino' con l'usuale tecnologia per scambiarsi una grande quantità di dati occorre qualche tempo, invece, se utilizziamo la tecnologia Adsl, la quantità di dati viaggia più velocemente».

E c'è bisogno di un comitato ?

«La progressiva riduzione delle tariffe rende, oggi, possibile la diffusione delle connessioni Adsl nelle case di tutti. Ma non è solo il fattore economico a rendere la nuova tecnologia estremamente allettante: in primo luogo l'accesso Adsl non richiede alcun complicato in-

tervento da parte di tecnici presso il domicilio dell'utente finale; inoltre è possibile 'navigare in Internet' a velocità ben superiori a quella fino ad ora consentite; il tutto mantenendo la linea telefonica dell'abitazione libera, per le normali chiamate in entrata o in uscita. Questa tecnologia si sta diffondendo progressivamente in tutto il Paese. E' già giunta a Lugo centro, ma occorrerà tempo perché sia disponibile anche nel forlivese. E' una logica semplice e comprensibile: si semina dove è più facile e dove il raccolto sarà probabilmente più abbondante».

Cosa si prefigge quindi il comitato in questione?

«Lo scopo è ben preciso: sapere

quanti sono, a Voltana, gli interessati a questa tecnologia, per proporsi ai fornitori di questo genere di servizi. La controparte potrà allora, disponendo di elementi certi, quantificare una sua offerta, definendo i costi richiesti ed i tempi necessari. Voltana è piccola, ma potrebbero esserci, da subito, più richieste di quelle che le attribuiscono le statistiche delle ricerche di mercato».

Come si è organizzato il comitato?

«Ogni sabato mattina, per alcuni mesi, presso la Delegazione Comunale di Voltana, in via Fiumazzo, i promotori dell'iniziativa forniranno un servizio di informazione, raccogliendo le intenzioni di adesione. Occorre riservatezza e serie-

tà. L'Adsl interessa sicuramente le aziende locali, ma anche tra i privati, probabilmente, ci sarà chi gradisce un servizio che consente, già ora, di scambiare agevolmente musica e, presto, filmati. Se nella capitale delle frazioni si trovasse una trentina di utenti interessati al servizio, questo diverrebbe una realtà certa nel volgere di pochi mesi».

Una trentina di utenti per una piccola frazione, non le sembrano un po' troppi?

«Effettivamente il numero è alto, ma è possibile raggiungerlo. E' già successo che, a Voltana, si siano fatte delle cose che centri più grandi hanno saputo realizzare dopo anni».

Luigi Scardovi

20/10/03
 C. M. Paganini

Nuove polemiche reazioni di fronte alla proposta di legge finanziaria avanzata dal governo

Meno fondi per lo stato sociale

Sindaci allarmati, drastici tagli sui bilanci delle amministrazioni locali

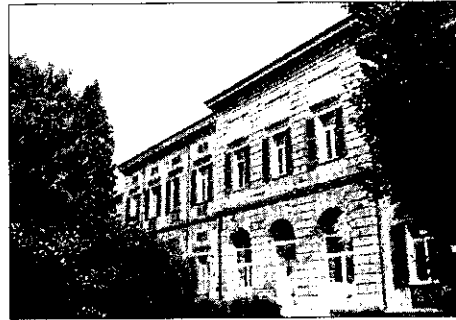
Per il Comitato di distretto sono a rischio servizi e sanità

LUGO - La nuova finanziaria varata dal governo continua a destare polemiche e sussulti a livello locale. Così dopo la prima bocciatura giunta da parte del consiglio comunale di Lugo, schieratosi apertamente contro la nuova linea guida e le scelte economiche a livello di amministrazioni locali, ora è il turno del Comitato di distretto locale.

Nel corso della seduta svoltasi nella mattinata di ieri, indetta per affrontare diverse problematiche tra le quali il trasporto, l'assistenza scolastica per il nuovo anno appena iniziato, il regolamento per l'erogazione dell'assegno di cura e di sostegno a favore dei cittadini in situazioni di handicap, lo stesso organo ha discusso il disegno complessivo della legge finanziaria, presentata in questi giorni dal governo.



A scendere in campo sono stati soprattutto i sindaci appartenenti al Comitato di distretto di Lugo che già da diverso tempo hanno espresso, a più riprese, forte preoccupazione per le scelte fatte a Roma, sottolineando le gravi conseguenze che la stessa finanziaria, non ancora nota nei



A sinistra il sindaco di Lugo Maurizio Roi; a fianco l'ospedale di Lugo

sviluppare le reti dei servizi sanitari e sociali. E' facile immaginare invece che, senza soldi, i costi della manovra si scaricheranno sui cittadini, quando avranno bisogni essenziali di cura e assistenza. Gli sguardi sono dunque rivolti, senza nascondere una certa dose di ansia, alle decisioni che verranno prese nei prossimi giorni.

"I sindaci del Lughese, nel denunciare questi pericoli, seguiranno con la massima attenzione - conclude ancora Maurizio Roi - l'evoluzione di questa Finanziaria e dedicheranno ogni sforzo per impedire lo smantellamento dello stato sociale, che nel territorio lughese rappresenta una risorsa sociale ed economica di grandissimo rilievo".

L'assessore Valgimigli: "Sensibilizzeremo i cittadini su salute e qualità dell'aria"

Anche da Lugo arriva uno stop alle auto

Due tipi di limitazioni per la circolazione nel centro storico

LUGO - Tempo di provvedimenti ecologici anche a Lugo, le limitazioni al traffico saranno di due tipi e riguarderanno l'area del centro storico di Lugo compresa all'interno del Circondario, ad eccezione del parcheggio di piazza Garibaldi.

Il primo provvedimento riguarderà la circolazione a targhe alterne ogni domenica dal 6 ottobre al 7 dicembre 2002 e dal 7 gennaio al 31 marzo 2003, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30.

Nelle domeniche pari potranno circolare i veicoli con l'ultimo numero della targa pari o zero e nelle domeniche dispari i veicoli con l'ultimo numero di targa dispari, a condizione che si tratti di autoveicoli catalizzati ed eco-diesel, motoveicoli e ciclomotori motorizzati a quattro e due tempi. Dalle limitazioni saranno esclusi velocipedi, veicoli con targa straniera,

veicoli con almeno tre persone a bordo, autobus, autovetture condivise, veicoli funzionanti a metano o gpl, mezzi di soccorso, taxi e veicoli a servizio di persone invalide. Inoltre non saranno coinvolti dal provvedimento i mezzi di lavoratori in turno, residenti o con sede di lavoro nelle zone interessate, veicoli di persone soggiornanti in alberghi, purché muniti di prenotazione, ed anche automezzi adibiti al trasporto di persone sottoposte a terapie, per le quali sarà necessaria la certificazione medica o la prenotazione della prestazione.

Infine, verranno esclusi dalla limitazione, previo rilascio di autorizzazione del corpo di polizia municipale, i veicoli autorizzati per motivi eccezionali, di servizio a manifestazioni autorizzate, al seguito di matrimoni, cresime, comunioni, battesimi e funerali.



Stop alle auto anche nel centro storico di Lugo

Il secondo provvedimento, sempre riferito all'area del centro storico all'interno del Circondario, riguarderà invece i mezzi non eco-diesel immatricolati prima del 1994, i quali oltre ad essere sottoposti al divieto di circolazione domenicale, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30, non potranno cir-

colare all'interno del Circondario tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 9.30 alle 17.30 e dalle 17.30 alle 19.30, a partire dal 6 ottobre e fino al 31 marzo 2003. "I dati di qualità dell'aria rilevati dall'Arpa in Emilia Romagna e in provincia di Ravenna - spiega Secondo Valgimigli, assessore comu-

nale all'Ambiente, Traffico e Trasporti - evidenziano un'elevata criticità costituita soprattutto dal particolato fine Pm10. Per tutelare la salute collettiva, le istituzioni pubbliche regionali, provinciali e comunali hanno deciso di adottare una serie di limitazioni del traffico e di mettere in cantiere iniziative tese a sensibilizzare i cittadini su questo argomento. In particolare, come amministrazione comunale di Lugo, ci impegniamo a sviluppare iniziative di promozione sul tema della salute e della qualità dell'aria, a comunicare i dati rilevati da Arpa ai cittadini e ad avviare un tavolo permanente di confronto con le categorie economiche e sindacali, il tutto - conclude Valgimigli - in un'ottica di coordinamento delle iniziative nell'ambito dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna.

Marco Pirazzini

LUGO - Una doppia esposizione curata da Sabina Ghinassi

Quaranta opere di Calderoni

Alle Pescherie della Rocca e alla Clessidra

Inaugura sabato 5 ottobre, alle ore 17, alle Pescherie della Rocca di Lugo, la mostra *Enrico Calderoni. Opere 1958-2001*, che rimarrà aperta fino al 27 ottobre. L'esposizione, curata da Sabina Ghinassi e coordinata da Daniele Serafini, si articola in due sezioni. Alle *Pescherie della Rocca* figurano oltre quaranta opere degli ultimi anni, che coincidono con l'approdo ad una "nuova ed intensa maturità espressiva che meritava di essere portata alla luce nella sua autonomia rispetto agli esiti, pur significativi, dei precedenti lavori dell'artista", come sottolineano il sindaco Maurizio Roi e l'assessore alla Cultura Daniele Ferrieri nell'introduzione al catalogo dell'esposizione. La Galleria La Clessidra (via Ricci Curbastro, 10), inoltre,



nell'ambito di un consolidato progetto di collaborazione tra pubblico e privato, ospita la seconda sezione della mostra che propone *Ombra dinube e altre*, opere su carta dell'artista di origine lughese che risiede

in Germania dal 1988. Sabina Ghinassi, nell'introduzione al catalogo, afferma che la storia di Calderoni, pur iniziando negli anni '80 e, "pur essendo legata al trionfo della pittura di quel decennio, lo è in modo particolare, del tutto personale. Contestualizzare le sue esperienze di quel periodo in territori vicini a quelli della Transavanguardia, della Figurazione Libera o dei Neue Wilden sarebbe molto azzardato". Per la curatrice della mostra anche allora Calderoni "procedeva per una strada tutta sua, speciale, recuperando una figurazione venata di surrealismo, altre volte azzerandola, trasformandola in grafismo lirico, intensamente poetico". Info: 0545.38561

Interpellanza di Oriano Casadio di Forza Italia a difesa del "Tondo"

Meno verde per il Campus

LUGO - Un'interpellanza a difesa del verde nel centro storico di Lugo, così può essere letta la richiesta di chiarimento avanzata dal consigliere comunale azzurro Oriano Casadio che chiede sostanziali modifiche al progetto relativo alla realizzazione di campus scolastico a Lugo. Il progetto dovrebbe, in un prossimo futuro, dare alla luce un nuovo complesso edilizio in grado di aggregare alcuni istituti scolastici già esistenti. Secondo Casadio la nascita di nuove palazzine andrà a sacrificare una grossa parte

del parco pubblico cittadino il Tondo, "Unico spazio verde - commenta Casadio - in centro a Lugo e vero polmone d'aria della città". Il Consigliere azzurro chiede chiarimenti sulle effettive intenzioni dell'Amministrazione. "Tenendo conto - dice Casadio -, che la riduzione del verde pubblico con l'attuale progetto sarebbe notevole, ed un sostanzioso riequilibrio di aree verdi in punto così centrale o nelle immediate vicinanze è di difficile recupero.

3/10

3/10

3/10